

Roma, 4 agosto 2023

- Alle Società Sportive
- Ai Presidenti dei Comitati Regionali
- Ai Vicepresidenti dei Comitati Regionali
- e, p.c. - Ai Componenti del Consiglio Federale
- Ai Componenti delle Commissioni Nazionali

Loro Indirizzi

COMUNICATO N. 12/2023

160^a Riunione Consiglio Federale – 21 luglio 2023

Carte Federali

Il Consiglio Federale ha ampiamente discusso gli aspetti più rilevanti delle proposte di aggiornamento e modifica dello Statuto Federale con l'obiettivo di giungere a breve ad una stesura condivisa del testo che, una volta superato l'iter di valutazione da parte del competente ufficio del CONI, sarà portato all'approvazione dell'Assemblea Nazionale Straordinaria, di prossima indizione. Lo Statuto, il cui lavoro di revisione è stato avviato dall'apposito Gruppo di Lavoro, da un lato recepisce alcuni aspetti previsti dai Principi Fondamentali degli Statuti elaborati dal CONI oltre ad aggiornamenti legati alle novità normative intervenute in materia sportiva, dall'altro apporta alcune significative novità di natura organizzativa e gestionale volte a rendere lo Statuto in sintonia con l'evoluzione del mondo federale, anche in relazione al contesto sportivo internazionale.

A questo proposito, come anticipato nel Comunicato 10/2023 relativo alla precedente riunione di Consiglio Federale del 31 maggio, è stata avviata una interlocuzione con i vertici del CONI per acquisire un parere in merito alle modifiche statutarie adottate dalla Federazione Internazionale di Judo (I.J.F.) in occasione del Congresso svolto a Doha (QAT) nel mese di maggio scorso ed alle potenziali ricadute sulla FIJLKAM, Federazione che si caratterizza per la sua peculiare natura multidisciplinare.

Sull'argomento si è espresso in modo chiaro il Presidente del CONI, Giovanni Malagò, il quale con lettera del 20 giugno 2023, ha ribadito la validità del modello organizzativo della FIJLKAM *“esempio positivo di come, all'interno di un unico soggetto possano convivere in maniera efficiente e vincente realtà diverse fra loro”* ed espresso l'avviso che le modifiche statutarie *“garantiranno quelle esigenze di autonomia gestionale dei vari settori federali senza dover ricorrere ad operazioni straordinarie che non incontrerebbero nella maniera più assoluta l'approvazione del Comitato Olimpico Nazionale Italiano così come dell'Autorità di Governo”*.

Tornando al testo statutario, gli Articoli che presentano le proposte di modifica più rilevanti e che comunque potranno essere ulteriormente revisionati, sono di seguito sinteticamente illustrati.

Art.1 Costituzione e Scopi: vengono inserite le discipline del Brazilian Jiu Jitsu, del Grappling e del Pankration/Pancrazio Athlima (da ricondurre al Settore Lotta), oltre a prevedere le rispettive versioni elettroniche o virtuali (e-sports) di tutte le discipline gestite dalla Federazione.

Inoltre, lo Statuto viene adeguato a seguito del recente riconoscimento da parte del Comitato Italiano Paralimpico della FIJLKAM quale Disciplina Sportiva Associata Paralimpica per il ParaKarate.

Art. 6 Voti: viene ampliata la platea dei beneficiari del voto di base con l'inserimento di ulteriori manifestazioni agonistiche ed amatoriali, a carattere nazionale e regionale, e delle attività progettuali negli Istituti Scolastici che presentino precise caratteristiche di continuità, frequenza e durata.

Le modalità di attribuzione del diritto al voto di base per le suddette attività agonistiche, amatoriali e scolastiche saranno meglio disciplinate all'interno del R.O.F.

Inoltre, l'arruolamento di un Atleta presso i Gruppi Sportivi Militari o Corpi dello Stato determinerà l'attribuzione alla Società di provenienza del punteggio pari al 50% di quello eventualmente conseguito nella stagione in cui avviene il tesseramento e nella stagione successiva.

Art. 9 Effetti del Tesseramento degli Atleti (ex Vincolo Sociale): si tratta di un Articolo che di fatto sostituisce l'attuale "Vincolo Sociale" alla luce dell'entrata in vigore dell'Art.31 del D.Lgs 36/2021 che lo abolisce. La nuova stesura riconduce la durata del tesseramento alla stagione sportiva che, per la FIJLKAM, coincide con l'anno solare.

L'Articolo poi rimanda al R.O.F. per stabilire sia le modalità operative di rinnovo o meno del tesseramento da un anno all'altro sia per la definizione dell'eventuale indennità di preparazione -altra novità introdotta dal sopra citato D.Lgs- anche per il cambio di tesseramento nel corso d'anno. A tale riguardo va precisato che per ciascun Atleta tesserato sarà consentito al massimo un cambio di tesseramento durante l'anno e solo in funzione di specifiche casistiche. L'ammontare della suddetta indennità di preparazione, invece, è ancora in fase di valutazione e sarà determinato sulla base di parametri oggettivi (classe di età, curriculum, anni di tesseramento, etc.).

Art. 13 Organi Federali Centrali, Strutture Territoriali ed Organi di Giustizia: vengono introdotte le nuove figure del Presidente del Consiglio di Settore ed inserito il nuovo organismo del Consiglio di Presidenza. Queste modifiche discendono da una nuova impostazione della *governance* che attribuisce maggiore autonomia tecnico-gestionale ai rispettivi Consigli di Settore, ferma restando la funzione di indirizzo generale attribuita al Consiglio Federale Nazionale e garantendo comunque l'integrità dell'impostazione multidisciplinare che caratterizza la FIJLKAM.

In questo nuovo contesto, inoltre, è importante l'introduzione del Consiglio di Presidenza, che riunisce il Presidente Federale ed i tre Presidenti di Settore, e svolge funzioni consultive e propositive, garantendo la coerenza e la sintesi della politica sportiva federale.

Art. 14 Eleggibilità e Candidature: vengono rivisti i parametri per accedere alle candidature alle cariche elettive centrali e territoriali con l'indicazione di un numero minimo e massimo di proposte di candidatura.

Art. 16 L'Assemblea Nazionale: questo articolo introduce la nuova figura del Rappresentante Nazionale del Ju Jitsu che viene eletto in Assemblea dalle Società Sportive della Disciplina e che sarà formalmente aggregato al Consiglio di Settore Judo. Questa modifica consente di dare una rappresentanza specifica alle Società Sportive che svolgono attività di Ju Jitsu.

Art. 20 Le Consulte Nazionali: l'Articolo di fatto regola e formalizza quanto già avviene con gli incontri periodici rivolti alle Strutture Territoriali nei quali vengono condivisi programmi e orientamenti organizzativi.

Deroga ROF Esami Arbitri 1^ Categoria

Il Consiglio, preso atto delle istanze emerse e condivise nei rispettivi Consigli di Settore, ha ritenuto opportuno introdurre delle misure volte ad incentivare e motivare la crescita della Classe Arbitrale, anche tenuto conto della difficoltà di reclutamento rilevata nella attuale fase post-pandemica.

Pertanto, in via eccezionale ed in deroga a quanto previsto in materia dal R.O.F., è stato deliberato di estendere per il 2023 la possibilità di sostenere l'esame per l'acquisizione di Arbitro Nazionale di Prima Categoria, oltre che agli Arbitri di Seconda Categoria, anche agli Arbitri Regionali.

EduTrainingClass

Il Consiglio ha dedicato un approfondito esame alla proposta di rimodulazione ed aggiornamento del Progetto educativo sperimentale rivolto all'infanzia, inizialmente denominato EducaFIJLKAM.

La nuova proposta progettuale, denominata EduTrainingClass, prevede un Corso di Specializzazione che riguarda la didattica delle Arti Marziali e delle attività motorie per i bambini dai 3 ai 5 anni con un percorso formativo strutturato in una parte on line, attraverso una piattaforma di E-Learning asincrona, ed una parte pratica con i bambini in età prescolare da svolgersi presso la Società Sportiva o altri contesti di volta in volta individuati. Il Corsista concluderà la propria esperienza formativa partecipando ad una sessione finale in presenza che verrà organizzata dai rispettivi Comitati Regionali nel territorio di competenza.

A seguito del superamento dell'esame finale, gli Insegnanti Tecnici della FIJLKAM riceveranno l'attestato di Specializzazione nella Didattica delle Discipline Federali per l'Infanzia.

Regolamento Safeguarding Policy

In relazione agli adempimenti previsti dai D.lgs nr.36 e 39/2021 in merito all'adeguamento delle normative federali, la Federazione è al lavoro per definire, entro il termine del 31 agosto prossimo, il testo del Regolamento di "Safeguarding Policy" nel quale confluiranno le regole e le buone pratiche per individuare e disciplinare le misure di prevenzione contro comportamenti lesivi della dignità dei minori, con particolare attenzione al contrasto di qualsiasi pratica discriminatoria e forma di abuso. Su questo delicato tema e sugli ulteriori adempimenti correlati (creazione di un Safeguarding Office e modifiche al Regolamento di Giustizia), il CONI, che ha esaminato l'argomento in occasione della riunione di Giunta Nazionale svolta lo scorso 25 luglio a Milano, si appresta a rilasciare delle linee guida a beneficio delle Federazioni Sportive Nazionali al fine di promuovere e conseguire un orientamento uniforme nella direzione di tutelare compiutamente i soggetti più vulnerabili dell'ordinamento sportivo.

Sarà cura della Federazione, non appena completato l'iter di stesura ed approvazione, dare adeguata pubblicità al Regolamento attraverso i consueti canali informativi.

Cordiali saluti.


Il Segretario Generale
Massimiliano Benucci